

PROTOCOLLO OPERATIVO TOUR NOVA

LE ORGANIZZAZIONI DELLA RETE

Consorzio MERIDIA - soc. coop. r.l. con sede in Bari, via A. Gimma 201, rappresentata da Gianfranco Visicchio, nella qualità di presidente.

Consorzio COISS - Soc. consortile imprese Salento con sede in Lecce, via Don Bosco 9, rappresentata da Enzo De Carlo, in qualità di presidente.

Consorzio EMMANUEL, soc. consortile con sede in Lecce, viale O. Quarta 2, rappresentata da Padre Mario Marafioti, in qualità di legale rappresentante.

Coop. Soc. ITACA tipo A O.n.l.u.s., con sede in Conversano (Ba), via D. Paleologo 25, rappresentata da Gianfranco Visicchio, in qualità di presidente.

Soc. Coop. ARMIDA a r. l., con sede in Conversano (Ba), p.zza Conciliazione 5, rappresentata da Maria Murro, in qualità di presidente.

Soc. Coop. ARTU', p.s.c.a r.l., con sede in Bari, via Gentile trav. 56 n. 38, rappresentata da Margherita Consuelo Lopez, in qualità di presidente.

Soc. Coop. KOINE', p.s.c.a r.l., con sede in Bari, via Vallisa 38, rappresentata da Giuseppe Gabriele, in qualità di presidente.

Soc. Coop. COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI, con sede in Bari, via Piccinni 122, rappresentata da Rocco Malatesta, in qualità di presidente.

Soc. Coop. LILITH, con sede in Bisceglie (Ba), via Vittorio Veneto 1, rappresentata da Valentina Lamanuzzi, in qualità di presidente.

Soc. Coop. SINERGIE, con sede in Altamura (Ba), via Trapani 17, rappresentata da Creanza Angelo Antonio, in qualità di presidente.

Palmina Stea, rappresentante del gruppo promotore per la costituzione della Soc. Coop. VOLI DI SCIROCCO, residente in Adelfia, via Valenzano 26.

PREMESSA

Il progetto di costituire una rete di relazioni fra cooperative e consorzi operanti nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali e nel turismo culturale ed ambientale nasce a seguito della iniziativa di ricerca condotta dalla Coop. Soc. ITACA per lo studio e l'analisi del fenomeno del TURISMO SOCIALE, realizzata in collaborazione con il Centro Studi ERASMO ed il Consorzio MERIDIA.

La coop. ITACA si è avvalsa dei finanziamenti previsti dalla L.59/92 - Ministero del Lavoro - "Percorsi d'arte percorsi di lavoro", destinati a favorire lo sviluppo e la creazione di nuova cooperazione, ed ha promosso incontri di aggiornamento tematici per cooperative già esistenti sul mercato o in via di costituzione.

I risultati della ricerca sono stati presentati in un convegno pubblico, tenutosi presso l'Auditorium Vallisa in Bari, e costituiscono di fatto il presupposto alla formulazione del presente protocollo operativo contenente le dichiarazioni di massima per l'intervento delle cooperative coinvolte nel mercato del turismo sociale.

Il turismo c.d. sociale è un fenomeno di recente comparsa nel panorama delle vacanze per gruppi e non trova ancora riscontro in dati ufficiali. Esso si caratterizza tuttavia per alcuni elementi identificativi: una chiara propensione a favorire la socializzazione e l'incontro in risposta al mondo delle divisioni (vacanze d'élite, pacchetti turistici inaccessibili, etc.), la capacità di realizzarsi anche senza grandi investimenti di denaro, ma anche la sua tradizionale attitudine a soddisfare categorie sociali determinate, spesso escluse dalla programmazione delle agenzie di viaggi.

Da un punto di vista sostanziale, le aspettative dei soggetti fruitori si concentrano, pur non disdegnando il mare, che è da sempre fonte di benessere e serenità, sull'aspetto culturale, da un lato indicando le città d'arte ed i percorsi naturali come luoghi ideali di destinazione, dall'altro mostrando particolare gradimento verso le visite culturali e le escursioni ambientali organizzate durante le vacanze.

In ordine al bisogno del mercato di ricoprire quel settore così delineato, ancora poco aggredito dalle forze economiche tradizionali, le cooperative sottoscrittrici mettono in campo le proprie esperienze e le proprie competenze per incontrare a pieno tale bisogno di mercato e realizzare finalmente quel felice binomio di cultura ed umanità, anche in campo turistico.

(I dati e le relative analisi sono in "Verso una definizione di turismo sociale" primo rapporto di ricerca, a cura di Giuliana Ingellis, Pasqua Demetrio, Girolamo Lopriore.)

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Nella nostra realtà locale, attualmente, il turismo sociale è gestito per lo più da enti, siano essi pubblici o privati, che non hanno una specifica predisposizione all'offerta turistica. Si tratta, in maggioranza, degli stessi fruitori del servizio che usano l'organismo istituzionale o associativo cui aderiscono come veicolo formale per soddisfare il bisogno di turismo d'aggregazione.

I comuni e le scuole medie inferiori e superiori (enti pubblici non turistici), insieme alle associazioni di volontariato ed ai gruppi parrocchiali (enti privati non turistici), sono i più attivi nel settore, ed alimentano circa il 60% del mercato, mentre i soggetti che si occupano per statuto di beni culturali o almeno di attività di educazione ed animazione sociale coprono soltanto l'11% della domanda.

A fronte di tale inadeguata posizione sul mercato delle cooperative di servizi turistici, vi è la crescente importanza che la nostra regione assume come meta privilegiata di turismo sociale (19% delle destinazioni), grazie alla sua posizione geografica, alla varietà e particolarità dei sistemi naturali, alla straordinaria ricchezza del patrimonio storico ed artistico, potendo con ciò pienamente soddisfare la domanda di gruppi locali o extraregionali.

Da parte sua il Consiglio Regionale ha delineato, con L.R. n.23 del 23 Ottobre 1996, la mappa del territorio turisticamente rilevante ed individuato circa 100 località che godono dell'attività di promozione dell'immagine turistica, della programmazione e coordinamento dell'organo centrale nelle iniziative nel settore del turismo. Specifico rilievo per le nostre finalità, alla lett. e) dell'art.2 (funzioni della Regione), assume la dichiarazione dell'Amministrazione di favorire la "promozione dell'associazionismo e della cooperazione per l'individuazione, commercializzazione, riqualificazione e sviluppo dell'offerta turistica regionale".

Anche il legislatore nazionale riconosce, nell'ambito di una più moderna concezione del rapporto fra ente pubblico e soggetti privati, non più basata sul criterio di autorità, ma sempre più spesso su forme di collaborazione convenzionale, la possibilità che i beni culturali ed ambientali, di natura demaniale, possano essere gestiti da soggetti estranei all'Amministrazione.

In particolare il recente T.U. della disciplina legislativa in materia di beni culturali ed ambientali (D.Lgs. n.490 del 23 Ottobre 1999), consente la concessione in gestione dei servizi di assistenza culturale ed ospitalità per il pubblico (v.art.112 e 113) su beni e raccolte di musei, monumenti, aree e parchi archeologici, archivi di Stato e biblioteche pubbliche statali (art.99).

Inoltre, "al fine di favorire la fruizione del patrimonio artistico, scientifico e culturale le soprintendenze possono stipulare apposite convenzioni con le associazioni di volontariato che svolgono attività per la salvaguardia e la diffusione della conoscenza dei beni culturali" (art.8 L.n.352 dell'8 Ottobre 1997).

Per quanto riguarda poi le attività culturali è previsto (art.2 e ss. L. 352/97) un vero e proprio "calendario delle iniziative culturali", con indicazione del piano di aumento dei

livelli occupazionali, per favorire la partecipazione di tutti i soggetti privati, ivi comprese le associazioni ed i comitati, alle attività culturali dello Stato.

Nel quadro così brevemente delineato si inserisce la volontà delle cooperative aderenti alla rete di intervenire direttamente per la realizzazione delle prerogative di legge, nello spazio consentito da un mercato ancora in via di definizione ma sicuramente allettante per un investimento proficuo e per l'affermazione di quei valori di cui la cooperazione sociale si fa portatrice da sempre, che in ultima analisi risultano richiesti ancora dal campione oggetto della ricerca e dalla comunità.

OBIETTIVI

Il Presente Protocollo Operativo è finalizzato a perseguire:

1) Obiettivi a lungo termine:

- Assistenza alla progettazione generale;
- Promozione e partecipazione a reti nazionali ed internazionali di Turismo Sociale;
- Assistenza e formazione per l'accesso ai fondi comunitari;

2) Obiettivi a medio termine:

- Costituzione di un consorzio fra le cooperative ed i consorzi già operanti;
- Creazione di una rete ricettiva;
- Individuazione di itinerari turistici attraverso biblioteche ed archivi storici;
- Partecipazione a bandi P.O.R.;
- Favorire la abilitazione alla qualifica di Assistente tecnico di agenzia viaggi dei soggetti aderenti;

3) Obiettivi a breve termine:

- Catalogazione di beni culturali (storico-artistici, librari ed archivistici);
- Gestione di siti culturali, musei e pinacoteche;
- Servizi di visite guidate a singoli e gruppi;
- Realizzazione di eventi culturali;
- Censimento ricettività

COMPETENZE

ORGANIZZAZIONE	COMPETENZE
Soc. Coop. LILITH	Catalogazione beni librari ed archivistici; Animazione per bibliodi beni artistitche scolastiche; Itinerari turistici per le scuole;
Soc Coop. ARMIDA	Visite guidate nei centri storici; Visite nella pinacoteca comunale e nel museo civico di Conversano; Servizi di informazione e comunicazione turistica in Conversano; Organizzazione e gestione di eventi culturali;
Soc. Coop. ARTU'	Visite guidate nei centri storici e nei quartieri moderni; Laboratori di ceramica; Attività di formazione presso enti pubblici e privati su percorsi turistici e beni culturali; Allestimento mostre temporanee e permanenti; Catalogazione di beni d'arti plastiche;
Soc. Coop. LA STRADA	Gestione struttura ricettiva;
Soc. Coop. KOINE'	Visite guidate nel borgo antico di Bari; Itinerari archeologici in Puglia; Laboratori archeologici;
Soc. Coop. COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI	Attività culturali; Valorizzazione di itinerari turistici; Commercializzazione e marketing turistico; Gastronomia; Ricettività presso il Ticho's hotel in Castellaneta Marina;
Soc. Coop. SINERGIE	Visite guidate nel territorio dell'alta Murgia; Confezionamento di pacchetti di offerte turistiche; Oganizzazione e gestione di eventi culturali; Convegni a carattere culturale; Formazione nelle scuole; Restauro architettonico; Scavi archeologici;
Coop. Soc. ITACA	Laboratori dimostrativo-applicativi con carta riciclata; Laboratori di educazione ambientale tematici e di escursionismo; Laboratori di fotografia naturalistica; Laboratori di costruzione di percussioni con materiale povero e di riciclo; Laboratori di fabulazione; Laboratorio clown; Laboratori di danze e musiche popolari; Laboratori ludici e di palloncini; Laboratori dimostrativi/attivi di trucco;
Pamela Stea per VOLI DI SCIROCCO	Catalogazione beni librari; Restauro della pietra, del legno... Multimedialità; Catalogazione di beni culturali;

Per tutto quanto in narrativa i soggetti sottoscrittori di questo Protocollo

DECIDONO

Di costituire una rete di relazioni finalizzata alla realizzazione degli obiettivi sopra elencati, per favorire lo sviluppo delle risorse territoriali e l'incremento dei livelli di occupazione, nonché l'affermazione di valori di cooperazione e solidarietà.

Per il raggiungimento delle finalità di costituzione, le singole cooperative aderenti e i consorzi coinvolti apportano l'esperienza maturata e le competenze acquisite nel corso della propria attività secondo le modalità di seguito riportate.

RISORSE UMANE.

Le Organizzazioni convengono che, per dare un apporto concreto alla realizzazione degli obiettivi della rete, individuano le persone di seguito elencate ad essere le risorse primarie permanenti per tutte le operazioni inerenti la sua implementazione.

Per ARMIDIA: Rosa Vaira,
per ITACA: Maurizio Spera,
per LA STRADA: Teodolinda Migliore,
per SINERGIE: Girolamo Vincenti,
per ARTU': Maurizio Cafagno,
per COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI: Rocco Malatesta,
per KOINE': Gemma Patscot,
per LILITH:
per VOLI DI SCIROCCO: Palmina Stea.

METODOLOGIA

La metodologia operativa viene individuata nel modo seguente:

- Redazione del logo della rete e relativa brochure promozionale,
- Riunioni periodiche,
- Allestimento sede e segreteria,
- Monitoraggio delle attività della rete stessa,
- Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del sito web.

Le modalità concrete attraverso le quali le diverse azioni saranno sviluppate sono così articolate:

Gruppo di programmazione

Composto da tre unità designati dall'assemblea di tutti i rappresentanti che sottoscrivono il presente protocollo.

Gruppi tematici per competenze

Individuati dalle singole organizzazioni del presente protocollo.

In particolare sono previste le seguenti aree tematiche:

- 1) Marketing turistico
- 2) Itinerari
- 3) Laboratori
- 4) Catalogazione beni culturali
- 5) Formazione
- 6) Accompagnamento progettuale

GLI IMPEGNI ASSUNTI DAI CONTRAENTI

La durata, le modalità di verifica, di aggiornamento e di revoca del PROTOCOLLO OPERATIVO INTEGRATO

Il presente PROTOCOLLO OPERATIVO ha durata triennale (??) a partire dalla data di firma dei soggetti

Ogni anno si procederà ad un aggiornamento dello stato di avanzamento progettuale

Si potrà inoltre procedere alla revisione del presente protocollo ove richiesto dai 2/3 dei componenti.

Ogni tre mesi il..... o almeno tre dei soggetti sottoscrittori convocano una riunione del gruppo di programmazione.

Bari,..... letto, approvato e sottoscritto:

ORGANIZZAZIONE	TIMBRO E FIRMA RAPPRESENTANTE